

# SCHEDA INFORMATIVA

(La presente scheda non deve essere considerata una scheda dati di sicurezza ai fini dell'art. 31 del Regolamento (EC) no. 1907/2006 (REACH).



## D-GI-SI4-Silver Ice 4

Versione 1 Data di compilazione: 3/09/2024

Pagina 1 di 7  
Data di stampa: 02/04/2025

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

#### 1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: Silver Ice 4  
Codice di prodotto: D-GI-SI4

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Il dispositivo è progettato per contenere un materiale a cambiamento di fase (PCM) e viene impiegato all'interno di imballaggi destinati al trasporto di prodotti termosensibili. La sua funzione principale è quella di proteggere tali prodotti da sbalzi termici che potrebbero comprometterne la qualità o l'integrità. Il PCM assorbe o rilascia calore in base alla temperatura esterna, garantendo la termoregolazione ottimale all'interno dell'imballaggio.

#### Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **Dryce S.r.l.**  
indirizzo: Via Aosta 5  
Città: 20063 Cernusco sul Naviglio -  
Provincia: MI  
Telefono: +39 02 92393501  
Fax: +39 0292141841  
E-mail: info@dryce.it  
Web: www.dryce.it

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 0292147368 (Disponibile soltanto in orario di ufficio; Lunedì-Venerdì; 08:00-17:00)

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029  
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera S.G.Battista Molinette - Torino - Tel. 011/6637637  
Centro Antiveleni - Dip.di Farmac. E.Meneghetti Università degli Studi - Padova - Tel. 049/8275078  
Centro Antiveleni - Istituto Scientifico G. Gaslini - Genova- Tel. 010/5636245  
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze - Tel. 055/4277238  
Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli - Napoli - Tel. 081/7472870  
Centro Antiveleni - Policlinico A. Gemelli Università Cattolica del Sacro Cuore - Roma - Tel. 06/3054343  
Centro Antiveleni - Istituto di anesthesiologia e rianimazione Università degli studi La Sapienza - Roma - Tel. 06/49970698  
Centro Antiveleni - Cen. Naz. Inform. Tossic. Fond. S. Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione - Pavia - Tel. 0382/24444

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

L'articolo non è considerato pericoloso in accordo con il regolamento CE 878/2020.

L'articolo non è soggetto ad autorizzazione secondo l'art. 32 del Reach

L'articolo non contiene sostanze SVHC >0,1% p/p.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta.

Non applicabili

#### 2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.

La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.

La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

## SCHEDA INFORMATIVA

(La presente scheda non deve essere considerata una scheda dati di sicurezza ai fini dell'art. 31 del Regolamento (EC) no. 1907/2006 (REACH).

### D-GI-SI4-Silver Ice 4



Versione 1 Data di compilazione: 3/09/2024

Pagina 2 di 7  
Data di stampa: 02/04/2025

#### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

##### 3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

##### 3.2 Miscele.

Tale miscela non contiene sostanze in una concentrazione superiore ai valori di cui all'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche, che rappresentino un pericolo per la salute o l'ambiente, per cui sia previsto un limite di esposizione professionale nell'ambito dell'UE, siano classificate come PBT/vPvB o siano incluse nella lista delle sostanze candidate.

#### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

##### Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non amministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

##### Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

##### Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare solventi o diluenti.

##### Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

un'esposizione prolungata per inalazione può causare effetti anestetici e la necessità di assistenza medica immediata.

##### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Non indurre il vomito. Se la persona vomita, liberare le vie respiratorie.

#### SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

Il prodotto non presenta rischi particolari in caso di incendio.

##### 5.1 Mezzi di estinzione.

##### Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO2. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

##### Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

##### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

##### Rischi speciali.

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

Nel corso di un incendio e sulla base della sua grandezza possono prodursi:

- Monossido di carbonio, diossido di carbonio.

## SCHEDA INFORMATIVA

(La presente scheda non deve essere considerata una scheda dati di sicurezza ai fini dell'art. 31 del Regolamento (EC) no. 1907/2006 (REACH).

### D-GI-SI4-Silver Ice 4



Versione 1 Data di compilazione: 3/09/2024

Pagina 3 di 7  
Data di stampa: 02/04/2025

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.

#### Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

#### 6.2 Precauzioni ambientali.

Non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare per quanto possibile, qualsiasi scarico.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.  
Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.  
Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

#### 7.3 Usi finali particolari.

Non disponibile.

### SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

#### 8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale. Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

#### 8.2 Controlli dell'esposizione.

In caso di rottura della confezione:

##### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

## SCHEDA INFORMATIVA

(La presente scheda non deve essere considerata una scheda dati di sicurezza ai fini dell'art. 31 del Regolamento (EC) no. 1907/2006 (REACH).



### D-GI-SI4-Silver Ice 4

Versione 1 Data di compilazione: 3/09/2024

Pagina 4 di 7  
Data di stampa: 02/04/2025

#### SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

##### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Liquido  
Colore: non applicabile  
Odore: non applicabile  
Soglia olfattiva: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Punto di fusione: 5 °C  
Punto di congelamento: 5 °C  
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: >235 °C  
Infiammabilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Limite inferiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Limite superiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Punto di infiammabilità: >105 °C (Metodo basato sul non equilibrio, Apparecchio di Pensky-Martens (ASTM D 93))  
Temperatura di autoaccensione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Temperatura di decomposizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
pH: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Viscosità cinematica: 2.47 (ASTM D446 T° 40 °C)  
Solubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Idrosolubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Liposolubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): 6.98  
Tensione di vapore: 14.5 Pa  
Densità assoluta: 0,96  
Densità relativa: 0.763 (Stima sulla base delle indicazioni del regolamento (CE) n. 1272/2008)  
Densità di vapore relativa: >1 m3/kg  
Caratteristiche delle particelle: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

##### 9.2 Altre informazioni.

Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

#### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

##### 10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

##### 10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

##### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

##### 10.4 Condizioni da evitare.

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

##### 10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

##### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non si decompone se viene destinato agli usi previsti.

## SCHEDA INFORMATIVA

(La presente scheda non deve essere considerata una scheda dati di sicurezza ai fini dell'art. 31 del Regolamento (EC) no. 1907/2006 (REACH).

### D-GI-SI4-Silver Ice 4



Versione 1 Data di compilazione: 3/09/2024

Pagina 5 di 7  
Data di stampa: 02/04/2025

#### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

##### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

###### Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

- a) tossicità acuta;  
Dati non concludenti per la classificazione.
- b) corrosione/irritazione cutanea;  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali;  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità;  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione;  
Dati non concludenti per la classificazione.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;  
Dati non concludenti per la classificazione.
- j) pericolo in caso di aspirazione.  
Se la confezione è stata alterata o deteriorata non respirare i vapori che fuoriescono

##### 11.2 Informazioni su altri pericoli.

###### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.

###### Altre informazioni

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

#### SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

##### 12.1 Tossicità.

##### 12.2 Persistenza e degradabilità.

Rapidamente degradabile, 80% in 28 giorni (OECD 301 F)

##### 12.3 Potenziale di bioaccumulo.

###### Informazioni sul bioaccumulo di sostanze.

##### 12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo  
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.  
Evitare la penetrazione nel terreno.

##### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

## SCHEDA INFORMATIVA

(La presente scheda non deve essere considerata una scheda dati di sicurezza ai fini dell'art. 31 del Regolamento (EC) no. 1907/2006 (REACH).

### D-GI-SI4-Silver Ice 4



Versione 1 Data di compilazione: 3/09/2024

Pagina 6 di 7  
Data di stampa: 02/04/2025

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

#### 12.7 Altri effetti avversi.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

### SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

(Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

L'ideale destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

### SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Non pericoloso ai fini del trasporto. In caso di incidenti e lo smaltimento del prodotto di fungere da punto 6.

#### 14.1 Numero ONU o numero ID.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

#### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR/RID: Non pericoloso ai fini del trasporto.

IMDG: Non pericoloso ai fini del trasporto.

ICAO/IATA: Non pericoloso ai fini del trasporto.

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

#### 14.4 Gruppo di imballaggio.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

Trasporto navale, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): Non Applicabile.

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

#### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

## SCHEDA INFORMATIVA

(La presente scheda non deve essere considerata una scheda dati di sicurezza ai fini dell'art. 31 del Regolamento (EC) no. 1907/2006 (REACH).

### D-GI-SI4-Silver Ice 4



Versione 1 Data di compilazione: 3/09/2024

Pagina 7 di 7  
Data di stampa: 02/04/2025

#### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

##### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.  
Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

Restrizioni relative all'immissione sul mercato e all'uso di talune sostanze pericolose, miscele e articoli:

##### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non applicabile

#### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

- BCF: Fattore di Bioconcentrazione.
- CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.
- DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.
- DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.
- EC50: Concentrazione media effettiva.
- DPI: Squadra di protezione personale.
- LC50: Concentrazione letale, 50%.
- LD50: Dose letale, 50%.
- NOEC: Concentrazione senza effetto osservato.
- PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

- <http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>
- <http://echa.europa.eu/>
- Regolamento (UE) 2020/878.
- Regolamento (CE) No 1907/2006.
- Regolamento (CE) No 1272/2008.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti.